



*Di Renzo L. , **Padrini D., **Barbieri A., **Petrucci F. , ° Loretto E., ^Pezzati M.

* Direttore Sanitario Presidio Ospedaliero Firenze II, ASL Toscana Centro

** Dirigente Medico, SOS Direzione Medica di Presidio Ospedaliero Santa Maria Annunziata, ASL Toscana Centro

° Direttore UFC Igiene urbana veterinaria, ASL Toscana Centro

^ Direttore SOC Pediatria Presidio Ospedaliero Santa Maria Annunziata, ASL Toscana Centro

INTRODUZIONE

Il crescente accesso di animali da compagnia (pets) all'interno delle strutture ospedaliere soprattutto pediatriche è frutto delle numerose esperienze relative alla loro relazione con i bambini ospedalizzati. Tale relazione viene utilizzata come efficace supporto nei vari progetti inerenti il trattamento non farmacologico del dolore. Il bambino vive l'ospedalizzazione in modo traumatico poiché non possiede gli strumenti cognitivi necessari per cogliere pienamente ciò che gli accade intorno. Il bambino è costretto ad affidarsi alle proprie fantasie, potendo anche arrivare a considerare la malattia e in generale il suo stato di degenza, come una sorta di "punizione" per azioni reali o immaginate, per cui il poter svolgere attività divertenti e rilassanti distrae il bambino dalla sua malattia e gli restituisce fiducia nelle sue capacità. Gli interventi di attività assistita con gli animali (AAA) all'interno dei reparti pediatrici prevedono l'interazione tra il bambino ed i pets, condotti da personale esperto e qualificato, in spazi ospedalieri ben identificati in cui i piccoli pazienti possano vivere attimi di normalità e benessere riducendo il loro livello di stress e di ansia.



CONTENUTI

Il progetto di AAA che vorremmo attuare è rivolto a tutti i bambini ricoverati nel reparto di pediatria che vorranno aderire; per i bambini che non possono esprimersi verrà raccolto il consenso dei genitori. Tale progetto ha l'obiettivo di generare nei piccoli pazienti un effetto motivazionale utile a superare le difficoltà legate all'ospedalizzazione attraverso vari steps:

- individuare le risorse economiche e quantificare il numero di ore di fabbisogno
- individuare le modalità di formazione degli operatori coinvolti
- individuare i compiti e le responsabilità degli operatori
- individuare gli spazi all'interno del reparto
- individuare un regolamento idoneo a garantire la tutela della salute dei pazienti, dei caregivers, del personale sanitario nonché l'igiene ambientale
- attuare strategie per la prevenzione delle malattie trasmissibili dall'animale all'uomo e garantire il benessere dell'animale
- elaborazione di un questionario di gradimento

CONCLUSIONI

L'instaurarsi di un rapporto empatico con l'animale produce una dimostrata efficacia terapeutica e riduce i problemi di comportamento dei bambini ospedalizzati ed è proprio questo lo scopo di questo progetto, la cui realizzazione è oggetto di un'analisi in corso.

Fig.1

